



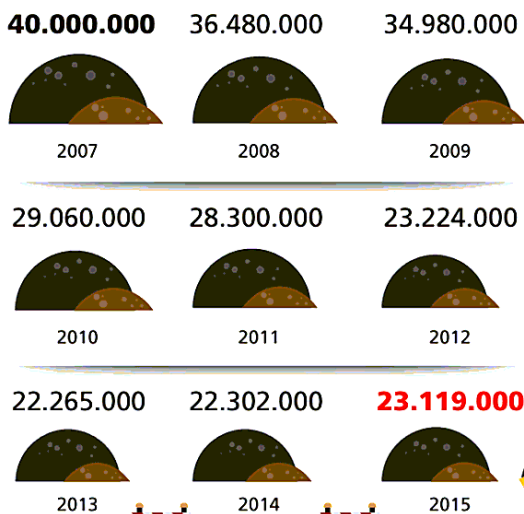
DATA JOURNALISM

A CURA DI RAPHAËL ZANOTTI

Betoniere vuote, così crollano i cavalcavia delle nostre strade

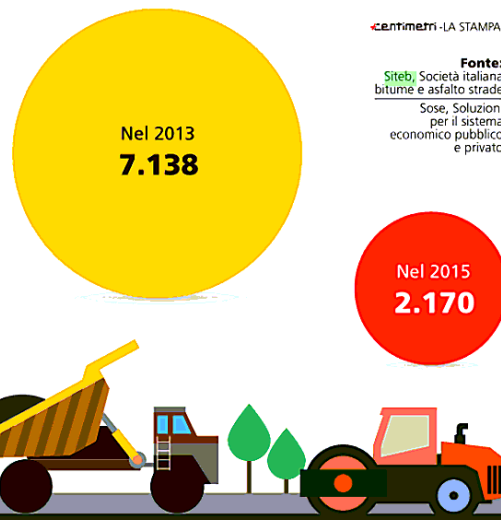
Il crollo della produzione di asfalto

TONNELLATE DI CONGLOMERATO (ASFALTO)



Investimento in sicurezza sulle strade provinciali tra 2013 e 2015

EURO A KM



centimetri - LA STAMPA

Fonte:
Siteb, Società italiana bitume e asfalto strade
Sose, Soluzioni per il sistema economico pubblico e privato

Il crollo di un cavalcavia in provincia di Lecco, con la morte di una persona e il ferimento di altre, non può non farci domandare: come sono messe le nostre strade? Qual è il loro livello di sicurezza?

È difficile calcolare la spesa per la manutenzione dei 500mila chilometri di strade italiane, spesso con centri di costo sotto enti molto diversi, ma un dato importante lo si può desumere dalla produzione di asfalto attentamente monitorato da Siteb, la Società Italiana Asfalto e Bitume Strade. Il primo grafico che vedete a sinistra è molto indicativo. Negli ultimi anni si è passati da 40 milioni di tonnellate a quasi la metà, 23 milioni. Per Siteb una strada su due è a rischio sicurezza per scarsa manutenzione e ci vorrebbero tra i 40 e i 50 miliardi di euro per rimettere in sesto il nostro patrimonio stradale. Un costo che cresce con il crescere del degrado.

Invece, secondo gli ultimi dati, andiamo in controtendenza. Secondo Sose, la società pubblica che si occupa di stabilire i criteri di efficienza per la spesa pubblica, tra il 2013 e il 2015 l'investimento in sicurezza sulle strade provinciali (130mila chilometri) è passato da 7138 euro a chilometro a 2170.

raphael.zanotti@lastampa.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

